

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021

Indice

1.PREMESSA	1
2.IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT	2
3.LAMEZIAEUROPA SPA	2
4.CONTESTO ESTERNO	4
5.CONTESTO INTERNO	6
6.ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO	7
7.TRASPARENZA	8
8.WHISTLEBLOWING	8

1.PREMESSA

La sempre più pressante esigenza di una normativa avente come fine la lotta concreta alla corruzione, ha portato il legislatore a prevedere una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi, racchiuse nella L.190/2012 recante "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**". Detta legge, al comma 8 dell'articolo 1, stabilisce che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione [...]".

Al fine, perciò, di dare attuazione alle norme contenute nella Legge n. 190/2012, LameziaEuropa è tenuta ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali volte alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in particolare, si prefigge i seguenti obiettivi:

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione, intesa, in senso lato, come abuso del potere affidato al fine di ottenere vantaggi privati e, in generale, come ogni forma di cattiva amministrazione;
- eliminare o quantomeno ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione adottando interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione;
- diffondere, all'interno dell'organizzazione, la cultura della legalità e la consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni corruttivi espone LameziaEuropa (e chi ne fa parte) a gravi rischi sul piano reputazionale e della credibilità;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione e monitorarne l'attuazione

2. IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è elaborato tenendo conto delle prescrizioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza, delle indicazioni fornite dai Piani Nazionali Anticorruzione e dei relativi aggiornamenti che sono seguiti, degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza nonché degli ulteriori obiettivi strategici individuati dall'organo di indirizzo della Società.

L'elaborazione del Piano è avvenuta grazie alla partecipazione e alla collaborazione del Dirigente Tullio Rispoli e della Responsabile Amministrativa Laura Chirumbolo.

Ritenendo, inoltre, di fondamentale importanza il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi, la bozza del Piano è pubblicata, per la consultazione, sul sito istituzionale **dal 31 gennaio 2019 all' 8 febbraio 2019** al fine di ricevere osservazioni e suggerimenti utili.

Alla luce di quanto detto, LameziaEuropa procederà con l'approvazione del seguente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro il 15 Febbraio 2019.

3.LAMEZIAEUROPA SPA

LameziaEuropa è una Spa a maggioranza prevalentemente pubblica, con un capitale sociale di 3,5 milioni di euro interamente versato, un patrimonio netto di 3,54 milioni di euro, una compagine societaria costituita da 26 Soci, quasi tutti Soggetti Promotori del Patto Territoriale Lametino e del Patto Territoriale Agrolametino ed i cui azionisti di riferimento, detentori del 97% delle azioni, sono:

- il Comune di Lamezia Terme (28,52%)
- la Regione Calabria attraverso Fincalabra spa (20%)
- Invitalia spa attraverso Invitalia Partecipazioni spa (20%)
- la Camera di Commercio di Catanzaro (14,14%)
- la Provincia di Catanzaro (13,90)

LAMEZIAEUROPA SPA – COMPAGINE SOCIETARIA

AZIONISTI	Numero azioni possedute	valore nominale (valore unitario € 5,00)	%
Comune di Lamezia Terme	199.641	998.205,00	28,52%
INVITALIA Partecipazioni SPA	140.000	700.000,00	20,00%
FINCALABRA S.p.a.	140.000	700.000,00	20,00%
C.C.I.A.A. - Catanzaro	98.976	494.880,00	14,14%
Provincia di Catanzaro	97.312	486.560,00	13,90%
Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso	5.000	25.000,00	0,71%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro	5.000	25.000,00	0,71%
CONFINDUSTRIA Catanzaro	3.677	18.385	0,53%
S.A.CAL. S.p.a.	3.400	17.000,00	0,49%

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.500.000 i.v.

CNA	700	3.500,00	0,10%
Comune di Serrastretta	600	3.000,00	0,09%
Comune di Curinga	500	2.500,00	0,07%
Comune di Maida	500	2.500,00	0,07%
Comune di San Mango d'Aquino	500	2.500,00	0,07%
Ecologia Oggi Spa	500	2.500,00	0,07%
Comune di Soveria Mannelli	500	2.500,00	0,07%
ASSO44	500	2.500,00	0,07%
Comune di Martirano	400	2.000,00	0,06%
Comune di Jacurso	350	1.750,00	0,05%
Comune di Martirano Lombardo	350	1.750,00	0,05%
Comune di Platania	350	1.750,00	0,05%
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	300	1.500,00	0,04%
ENTE FIERA LAMEZIA	300	1.500,00	0,04%
COPAGRI	244	1.220,00	0,03%
Comune di Motta Santa Lucia	200	1.000,00	0,03%
Comune di Pianopoli	200	1.000,00	0,03%
TOTALE	700.000	3.500.000	100,00%

La società LameziaEuropa Spa è stata costituita nel 1997 con lo scopo di promuovere, attraverso l'attivazione di risorse private e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari ed una mirata politica di marketing territoriale, la valorizzazione produttiva delle aree dismesse ex Sir di Lamezia Terme (420 ettari), mediante la localizzazione sull'area di nuove iniziative da parte di PMI locali e calabresi e gruppi imprenditoriali nazionali ed internazionali, nonché il rilancio e lo sviluppo economico e sociale di Lamezia Terme e del suo comprensorio.

Dal 1997 ad oggi, la LameziaEuropa Spa ha operato nell'ambito della propria mission istituzionale, del ruolo assegnatogli dai suoi Azionisti e delle direttive indicate nell'Accordo di Programma del 2000. Il rilancio produttivo dell'area industriale di Lamezia Terme è frutto di una azione politica unitaria fra tutti i soggetti protagonisti dello sviluppo locale, che ha portato nel 2000 alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma a Palazzo Chigi, alla acquisizione delle aree ex Sir da parte della società consortile per azioni Sviluppo Area ex Sir (oggi LameziaEuropa Spa), alla promozione e realizzazione di due Patti Territoriali per complessivi 60 milioni di euro di incentivi pubblici a valere su 60 iniziative imprenditoriali, alla definizione nel 2003 da parte della Regione Calabria dell'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale finalizzato alla infrastrutturazione dell'area con risorse finanziarie pari a 16,5 milioni di euro in fase di completamento da parte dell'Asi.

Con Legge Regionale n° 42 del 2 agosto 2013 la LameziaEuropa Spa è diventata una delle 8 società responsabili di Patti Territoriali formalmente riconosciuta dalla Regione Calabria quale "Agenzia di Sviluppo Locale". Per la Regione Calabria le Agenzie di Sviluppo Locale avranno lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale, di qualificare le competenze e le risorse umane e di accrescere la competitività e l'attrattività dei territori di riferimento valorizzando i sistemi produttivi locali, in piena sinergia con gli strumenti della programmazione regionale e con gli strumenti della pianificazione territoriale. In qualità di agenzia di sviluppo locale LameziaEuropa Spa, insieme alle altre società dei Patti Calabresi, potrà svolgere un nuovo ruolo nell'ambito del POR 2014–2020 anche mediante un coinvolgimento diretto dei Patti attraverso i tavoli istituzionali del partenariato in considerazione della consolidata ed apprezzata esperienza

SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE LAMETINO e AGROLAMETINO

Sede Legale e Sede Operativa Zona Industriale ex SIR 88046 Lamezia Terme

Tel. 0968209823 | info@lameziaeuropaspa.it | www.lameziaeuropaspa.it

P. IVA 02121330795 | Capitale Sociale Euro 3.500.000 i.v.

per l'attività di animazione dello sviluppo locale svolta, le relazioni instaurate tra i vari soggetti dello sviluppo locale, la capacità di cooperazione e integrazione istituzionale che ha portato alla definizione delle opportunità e delle esigenze di sviluppo dei vari ambiti territoriali interessati attraverso i PISL, i Piani regionali per il Lavoro, i Poli Tecnologici ed i Distretti per la ricerca applicata.

LameziaEuropa Spa, in qualità di Agenzia di Sviluppo Locale, nell'ambito della propria programmazione e progettazione di area, potrà svolgere le seguenti attività: animazione territoriale, promozione dell'attività d'impresa; stimolo, supporto e creazione di reti d'impresa; marketing territoriale e politiche di attrazione di nuovi investimenti; stimolo e supporto alla internazionalizzazione delle imprese e dei territori; promozione dei prodotti tipici locali e dei loro territori; promozione e supporto alla certificazione delle produzioni locali; promozione e supporto all'impiego delle energie rinnovabili e delle tecnologie ambientali; attività di indagini, studi, ricerche e monitoraggi di carattere socio-economico dei territori di riferimento; supporto alle imprese ed agli enti per l'accesso ai finanziamenti di competenza regionale, nazionale e comunitaria, unitamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione; attività di supporto alla programmazione e progettazione territoriale degli enti locali; attività di formazione e qualificazione delle risorse umane e promozione della cultura d'impresa; promozione nei territori di riferimento della diffusione ed applicazione della innovazione tecnologica e della ricerca applicata in collaborazione e partnership con le Università calabresi e Centri di Ricerca operanti in Calabria nell'ambito di progetti finanziati a livello comunitario, nazionale e regionale; promozione presso le pubbliche amministrazioni locali ed il mondo imprenditoriale delle tematiche riguardanti la Responsabilità Sociale d'Impresa in partnership con i soggetti protagonisti dello sviluppo locale Enti Locali, Forze sociali, Associazioni di Categoria.

4.CONTESTO ESTERNO

L'area industriale di Lamezia Terme, per la sua estensione di 1050 ettari complessivi, interamente pianeggianti, è una delle aree industriali più importanti del Mezzogiorno. La sua posizione geografica sul mar Tirreno al centro della Calabria, l'immediata disponibilità di oltre 1.500.000 mq di lotti industriali per l'insediamento di PMI e Grande Impresa, un prezzo di acquisto estremamente vantaggioso, la concessione delle autorizzazioni edilizie entro 120 giorni, la dotazione infrastrutturale aeroportuale, ferroviaria e stradale già esistente ed in fase di ulteriore potenziamento, l'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme, l'autostrada A3 Salerno Reggio Calabria, Stazione ferroviaria e Scalo Merci Lamezia Terme Centrale a 4 chilometri, il porto internazionale di Gioia Tauro a 60 chilometri, fanno assumere a quest'area una valenza strategica ai fini dello sviluppo regionale e nazionale.

Offrire un territorio appetibile, su cui è possibile investire con programmi qualificati, duraturi e compatibili, anche da parte di gruppi imprenditoriali a livello nazionale ed internazionale, interessati a delocalizzare le loro attività nel Mezzogiorno ed in Calabria in particolare, per far crescere l'economia regionale e creare nuove opportunità di lavoro, è l'obiettivo su cui, dal 1997, si sta lavorando sul territorio lametino insieme agli Enti Locali, alle Forze Sociali, agli Imprenditori e alle Associazioni di Categoria. Le politiche di sviluppo perseguite negli ultimi tredici anni hanno trasformato l'area industriale di Lamezia Terme da zona marginale (tra gli anni 1980-2000 vi erano soltanto 10 aziende insediate) in area appetibile per la localizzazione di nuove imprese locali o provenienti da altre zone della Calabria e da altre regioni italiane.

Si è realizzata in questi anni di attività una importante rigenerazione produttiva dell'area che, mediante specifici atti di compravendita stipulati dalla LameziaEuropa Spa nel periodo compreso tra il 4 dicembre 2001 ed il 31 dicembre 2018 con PMI richiedenti lotti industriali ricadenti all'interno dell'area ex Sir di Lamezia Terme, ha determinato l'alienazione complessiva alle imprese di **1.080.843 mq**

Altri 250.000 mq rimangono per nuovi insediamenti produttivi. Altri 2 milioni di mq, compreso le aree da riacquisire da Bioteknical spa in liquidazione (120 ettari), sono a disposizione del progetto Waterfront Lamezia.

Complessivamente nel periodo 2001-2018, si stanno insediando sull'area ex Sir di proprietà della Lameziaeuropa spa **84 nuove** aziende di cui 51 già operative, 10 in fase di realizzazione, 16 in progettazione, 7 completate ma attualmente non operative, con investimenti complessivi pari a circa 160 milioni di euro. Di queste 84 nuove iniziative 59 sono promosse da imprese lametinae, 15 da imprese provenienti da Catanzaro e da altre province calabresi, 10 da società che operano in altre regioni italiane. Attualmente su tutta l'area industriale di Lamezia Terme operano o stanno per avviare le loro attività produttive **105 aziende** con una occupazione di circa 2500 unità.

In particolare i settori di attività delle iniziative insediate nell'area sono i seguenti: Manifatturiero, Logistica, Telecomunicazioni e Call Center, Agroalimentare, Servizi Ambientali, Produzione di energia da fonti rinnovabili.

Si è pertanto realizzata in questi anni di attività, nonostante le notevoli potenzialità ancora inesprese e le criticità presenti, una importante rigenerazione produttiva dell'area ex Sir di Lamezia Terme che oggi, da problema del passato, è concretamente diventata una opportunità per lo sviluppo del territorio lametino per come testimoniato dall'impegno e dalla capacità di intraprendere degli imprenditori già insediati o in fase di insediamento.

Vitalità imprenditoriale legata anche alla valenza logistica dell'area che va rafforzata ed ulteriormente valorizzata mediante un percorso di crescita condiviso da tutti i soggetti protagonisti dello sviluppo e basato su obiettivi concreti finalizzati a dotare l'area industriale di Lamezia Terme di fiscalità di vantaggio dedicata, di elevati requisiti tecnici, logistici, ambientali ed amministrativi, migliorarne la competitività ed i servizi materiali e immateriali a disposizione delle imprese insediate, renderla più vivibile e sicura, potenziare i collegamenti viari, valorizzare il waterfront di circa tre km. compreso tra i fiumi Amato e Turrina.

Dal gennaio 2016 inoltre la Società è impegnata nel rilancio produttivo dell'Area PIP Rotoli sita nei pressi dello svincolo autostradale di Lamezia Terme. Anche grazie alla attività di animazione territoriale e coinvolgimento della realtà istituzionale ed imprenditoriale lametina svolta dalla Società nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018, che ha portato già alla alienazione di ben 16 dei 23 lotti acquisiti in permuta dal Comune di Lamezia Terme nel gennaio 2016, e pertanto di 34.721 mq rispetto agli originari 50.907, oggi nell'Area Pip Rotoli sono aperti 6 nuovi cantieri per ospitare nuove imprese o ampliare attività esistenti.

Lameziaeuropa ha inoltre promosso la realizzazione nell'area industriale di Lamezia Terme del Distretto Matelios. Esso è costituito da Imprese, Università e Centri di Ricerca nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 ed è finalizzato alla creazione di laboratori pubblico-privati e Distretti Tecnologici nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza ed opera in questa fase per la realizzazione di due progetti di ricerca e formazione nel settore della green economy ed in particolare dei materiali legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per rilanciare e diversificare lo sviluppo dell'area la Società sta portando avanti il progetto Waterfront Lamezia e di realizzazione del porto turistico in stretto collegamento con l'aeroporto di Lamezia Terme. Trattasi di un progetto strategico che necessita della condivisione della Regione Calabria e di una forte azione di sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Lamezia Terme.

Il Territorio Lametino, sulla base del lavoro di fattiva condivisione e concertazione sulle tematiche dello sviluppo locale svolto a partire dagli anni 90 con la promozione e gestione di due Patti Territoriali, il riacquisto delle aree ex Sir e la conseguente attività di rilancio produttivo dell'area, è pronto a fornire un concreto supporto alla Regione Calabria per rendere operativo ed efficace anche lo strumento di sviluppo della ZES che coinvolge 86 imprese già insediate e 351 ettari dell'area industriale di Lamezia Terme e 25,70 ettari dell'area Aeroportuale di fondamentale importanza per il rilancio produttivo dell'area industriale di Lamezia Terme quale Polo di Attrazione e Sviluppo Regionale in stretta correlazione con l'area portuale di Gioia Tauro e l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme.

In particolare l'Area di Lamezia Terme nell'ambito della ZES Calabria può rappresentare, per la presenza di un'area industriale fra le più grandi del Mezzogiorno che offre notevoli opportunità localizzative e



per la dotazione infrastrutturale aeroportuale, viaria e ferroviaria già presente ed in fase di potenziamento, un **POLO SPECIALISTICO STRATEGICO della LOGISTICA INTERMODALE.**

Si evidenzia infine che la Società Lameziaeuropa spa sta continuando a svolgere per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, il ruolo di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali "Lametino" ed "Agrolametino" con particolare riferimento ai due progetti infrastrutturali di rimodulazione dei Patti finanziati dal MISE per 3,1 milioni di euro in fase di realizzazione e riguardanti il Centro Servizi Polifunzionale per le Imprese con soggetto attuatore il Comune di Lamezia Terme e l'Area Attrezzata Polifunzionale AGRIEXPO' con soggetto attuatore il CORAP.

5.CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto organizzativo interno risulta utile ad evidenziare il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'ente, che rendono la struttura esposta ai rischi corruttivi.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Leopoldo Chieffallo, Presidente;
Vincenzo Bifano, Consigliere;
Saverio Tosi, Consigliere;
Anna Maria Mancini, Consigliere.
Italia Maria Donatella Pino Consigliere

Il Collegio Sindacale è così composto:

Mario Antonini, Presidente;
Gregorio Tassoni, Sindaco effettivo;
Alberto Gigliotti, Sindaco effettivo;
Emanuela Carioti, Sindaco supplente;
Giuseppe Conestabile, Sindaco supplente.

Società di Revisione Legale dei Conti: Audirevi spa

Struttura operativa:

Tullio Rispoli, Dirigente;
Laura Chirumbolo, Responsabile Amministrativo.

Di fatto, dunque, tutta l'attività operativa è svolta dal Dirigente e dal Responsabile Amministrativo che si occupano personalmente anche della attività di gestione e vendita dei lotti edificabili dell'area industriale ex Sir e dell'area PIP di Contrada Rotoli di Lamezia Terme.

6. ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO

LameziaEuropa Spa si occupa, come già accennato, di numerosi e diversi servizi sul territorio, che possono essere accorpati in tre categorie principali, e così riassunti:

- Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi diretti al recupero ed alla reindustrializzazione dell'area ex Sir di Lamezia Terme, al ripristino ed alla valorizzazione produttiva degli immobili di proprietà, alla creazione e potenziamento di infrastrutture dirette a favorire sull'area nuovi insediamenti produttivi da parte di gruppi imprenditoriali operanti a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, alla predisposizione di tutti i servizi necessari, facilities, attrezzature tecnologiche, beni mobili o immobili, sedi e spazi operativi, da mettere a disposizione delle imprese insediate nell'area o operanti sul territorio lametino, e più in generale finalizzati allo sviluppo socio economico dell'area, con particolare riguardo allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali volte a creare nuove opportunità occupazionali ed alla promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture territoriali di interesse regionale e produttive di reddito in settori strategici per il territorio lametino quali tra gli altri quello fieristico e congressuale, turistico, agroindustriale, dei servizi legati alla logistica, ai trasporti ed alle nuove tecnologie, anche attraverso l'individuazione, il reperimento e l'utilizzo integrato di risorse finanziarie pubbliche e private
- Attuazione di interventi a favore delle PMI operanti sull'area e sul territorio lametino in conformità alle direttrici dei Programmi di Sviluppo Regionale, Nazionale e Comunitario.
- Definizione, in qualità di organismo intermediario, soggetto responsabile, unità tecnica di gestione e ruoli similari, di apposite convenzioni a livello locale, regionale, nazionale e comunitario, per la gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea, e strumenti della programmazione negoziata quali ad esempio Patti Territoriali, Contratti d'Area, Accordi di Programma, Contratti di programma, Contratti di Localizzazione, Sovvenzioni Globali, Progetti Integrati Territoriali (o analoghi strumenti), o project financing, finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici nell'area industriale ex Sir e nel territorio lametino, svolgendo in tal caso attività di animazione territoriale, di informazione e promozione, monitoraggio delle iniziative finanziate, coordinamento generale, verifica dello stato di attuazione e rendicontazione degli interventi, e di quanto altro necessario ai fini dell'avvio e della realizzazione degli interventi previsti.

Ciascuna di queste categorie comprende delle attività, svolte dalla società, nell'ambito delle quali si possono verificare, potenzialmente, eventi rischiosi.

Sarà compito della Società, nel corso dell'anno 2019, ai fini della stesura del prossimo PTPCT 2020-2022, analizzare, per ciascuna di tali attività, quali sono gli eventi a rischio corruzione che ne scaturiscono, in modo da ottenere una mappa dei processi chiara e completa, che possa dar modo di pianificare ed attuare le opportune misure contenitive.

Per ottenere quanto detto, la Società intende utilizzare un approccio integrato che tenga conto anche degli aspetti operativi, delle risorse, dei sistemi e delle tecnologie a disposizione.

In via del tutto esemplificativa, si consideri l'attività di gestione della vendita dei lotti edificabili dell'area industriale ex Sir, che è il core dell'attività svolta da LameziaEuropa.

Ai fini della vendita di un lotto edificabile, la Società ha necessità di intrattenere rapporti con gli interessati. In genere, LameziaEuropa viene contattata direttamente dall'imprenditore (ditta individuale o società) che ha interesse ad acquistare uno dei lotti. Il primo contatto avviene, in maniera informale, in diversi modi: l'acquirente può comunicare il suo interesse ad avere informazioni riguardo un lotto, o personalmente (lasciando i suoi contatti), o attraverso una mail, o tramite una telefonata. Tali dati sono raccolti, a seconda dei casi, o dal dirigente Rispoli o dalla Dott.ssa Chirumbolo. Segue uno scambio di email o una serie di incontri personali in loco per un sopralluogo delle aree e dei lotti disponibili ai fini della eventuale scelta del lotto da acquisire e per definire il prezzo finale di compravendita del lotto nonché le modalità di pagamento possibile anche attraverso dilazioni pluriennali assistite da riservato dominio a favore della Lameziaeuropa

spa. Solo a questo punto, l'acquirente rende ufficiale la sua proposta di acquisto, inviandola tramite PEC, tramite email o tramite lettera, in cui fa la sua offerta, specificando anche il tipo di attività che vorrà svolgere. Tale proposta viene, poi, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione di un preliminare di vendita e del successivo rogito notarile.

Da questa breve descrizione di un processo tipo svolto da LameziaEuropa, per l'attività di vendita delle aree industriali di proprietà che rappresenta il Core Business societario, appare evidente come lo svolgimento delle attività è standardizzato e scarsamente esposto a rischio corruzione in considerazione del fatto che il prezzo di vendita è fissato e che tutte le operazioni di vendita dei lotti vengono comunque deliberate dal Consiglio di Amministrazione. In merito ai profili societari degli acquirenti ed ai requisiti amministrativi degli stessi viene attivata parallela specifica procedura amministrativa con richiesta di documentazione societaria da parte del CORAP ente pubblico economico che si occupa delle assegnazioni formali dei lotti, mediante specifica convenzione da sottoscrivere tra questo Ente con le società acquirenti.

7. TRASPARENZA

Il principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo, è ormai un concetto diffuso ed è diventato uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione.

Con la modifica del D.Lgs. 33/2013, intervenuta con il D.Lgs. 97/2016, all'art.10 viene abrogato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che tutte le amministrazioni dovevano predisporre e aggiornare annualmente, prevedendo, invece, che sia inserita un'apposita sezione nel PTPCT, in cui ogni amministrazione indichi i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa, nel rispetto dei vincoli in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2018 LameziaEuropa, per rispondere alla normativa in materia, ha aggiunto sul proprio sito istituzionale la sezione "Società Trasparente", avvalendosi del supporto della società Pa33 Srl, esperta nel fornire soluzioni e consulenza alle amministrazioni pubbliche. LameziaEuropa si è avvalsa del supporto di Pa33 anche per la formazione in tema di anticorruzione.

I documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale della Società e sono mantenuti aggiornati.

8. WHISTLEBLOWING

Nel corso del 2018, LameziaEuropa, ha attivato uno strumento per la ricezione e per la gestione delle segnalazioni provenienti da dipendenti e/o collaboratori che segnalano illeciti, come richiesto dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, modificato dalla L. 179/2017, raggiungibile dalla sezione "Società Trasparente"-Altri contenuti-Prevenzione della corruzione.

Tale strumento garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione, permette di tracciare le attività svolte sulla singola segnalazione e consente al segnalante di verificare lo stato di avanzamento del procedimento.

Lamezia Terme, 30 gennaio 2019

Il Dirigente
Tullio Rispoli